



COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 48

L'anno duemilaventitre, il giorno 28 del mese di Aprile alle ore 9,00, si è riunito per auto convocazione il Collegio dei revisori dei conti nelle persone di:

dott. Carmine Cillis	Presidente
dott. Luigi Maida	Componente
dott. Mario Sabbatelli	Componente

Il dott. Sabbatelli, a causa di un imprevisto, partecipa alla riunione in video conferenza.

Si fa preliminarmente presente di aver ricevuto la documentazione relativa al Consuntivo in parola via mail in data 14 aprile 2023 per la CCIAA di Foggia e per il bilancio dell'Azienda Speciale Cesan. Il documento in esame, è stato predisposto dalla Giunta camerale nella riunione di Giunta del 13 aprile 2022, in attuazione dell'art. 24 del Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio di cui al D.P.R. n. 254 del 2/11/2005, sulla base dei principi contabili elaborati dalla Commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del medesimo Regolamento e contenuti nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5/2/2009.

Dal punto di vista tecnico, il bilancio d'esercizio per l'anno 2022 è costituito da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Esso è accompagnato dalla relazione del Presidente che illustra la situazione dell'Ente, gli avvenimenti che hanno caratterizzato la gestione nel suo complesso, i fatti rilevanti verificatisi nell'esercizio e le poste maggiormente significative, sia dell'attivo che del passivo patrimoniale, nonché i componenti positivi e negativi di reddito che hanno concorso alla formazione degli risultati relativi. Dall'analisi dell'elaborato contabile, si evince preliminarmente che le spese correnti sono state contenute nei limiti degli stanziamenti di cui al bilancio preventivo approvato dal Consiglio Camerale dell'Ente con delibera n. 18 del 29/12/2021.

Le variazioni relative all'aggiornamento del preventivo e del budget direzionale approvate con deliberazione di Consiglio n. 12 del 13/10/2022 non hanno modificato sostanzialmente gli equilibri economico patrimoniali dell'Ente in quanto i maggiori oneri sono stati comunque sempre coperti da proventi di pari importo ovvero da minori oneri in altri conti. Si evidenzia che in entrambi i casi il bilancio ha chiuso in pareggio.

Rispetto al bilancio preventivo aggiornato chiuso in pareggio, l'Ente registra una differenza positiva pari ad € **1.622.251,98**. Si registra altresì, una differenza positiva rispetto al consuntivo dello scorso esercizio pari ad € **1.422.333,22** come evidenziato dall'allegato C che di seguito si riporta:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2021	VALORI ANNO 2022	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
<u>A) Proventi correnti</u>			
1) Diritto Annuale	7.066.975,15	7.294.093,65	227.118,50
2) Diritti di Segreteria	2.028.531,91	2.005.489,54	(23.042,37)
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	392.134,24	308.251,17	(83.883,07)
4) Proventi da gestione di beni e servizi	520.299,92	529.099,61	8.799,69



5) Variazione delle rimanenze	(19.936,28)	30.735,65	50.671,93
Totale Proventi Correnti A	9.988.004,94	10.167.669,62	179.664,68
B) Oneri Correnti			
6) Personale	(2.442.110,22)	(2.605.656,19)	(163.545,97)
a) Competenze al personale	(1.819.625,41)	(1.800.209,15)	19.416,26
b) Oneri sociali	(434.808,56)	(438.230,28)	(3.421,72)
c) Accantonamenti al T.F.R.	(150.479,22)	(331.594,56)	(181.115,34)
d) Altri costi	(37.197,03)	(35.622,20)	1.574,83
7) Funzionamento	(2.222.948,76)	(2.261.841,97)	(38.893,21)
a) Prestazioni servizi	(999.253,92)	(1.067.237,01)	(67.983,09)
b) Godimento di beni di terzi	(26.559,40)	(27.071,80)	(512,40)
c) Oneri diversi di gestione	(737.433,81)	(716.891,00)	20.542,81
d) Quote associative	(418.321,01)	(402.254,70)	16.066,31
e) Organi istituzionali	(41.380,62)	(48.387,46)	(7.006,84)
8) Interventi economici	(2.208.096,84)	(1.921.659,93)	286.436,91
9) Ammortamenti e accantonamenti	(2.870.320,21)	(2.661.957,02)	208.363,19
a) Immob. Immateriali	0,00	0,00	0,00
b) Immob. Materiali	(545.222,21)	(454.234,46)	90.987,75
c) Svalutazione crediti	(2.318.163,66)	(2.082.384,40)	235.779,26
d) Fondi rischi e oneri	(6.934,34)	(125.338,16)	(118.403,82)
Totale Oneri Correnti B	(9.743.476,03)	(9.451.115,11)	292.360,92
Risultato della gestione corrente A-B	244.528,91	716.554,51	472.025,60
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	8.491,64	7.944,18	(547,46)
b) Oneri Finanziari	(215.318,84)	(192.517,85)	22.800,99
Risultato della gestione finanziaria	(206.827,20)	(184.573,67)	22.253,53
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	975.879,31	1.341.365,05	365.485,74
b) Oneri Straordinari	(809.530,66)	(251.093,91)	558.436,75
Risultato della gestione straordinaria	166.348,65	1.090.271,14	923.922,49
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	(4.131,60)	0,00	4.131,60
Differenza rettifiche attività finanziaria	(4.131,60)	0,00	4.131,60
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	199.918,76	1.622.251,98	1.422.333,22

CONTO ECONOMICO

Il conto economico, riportato per valori e costi della produzione, pone a raffronto i costi ed i ricavi di competenza dell'esercizio evidenziando il risultato finale. Esso presenta, come già detto, un "avanzo economico d'esercizio" di € 1.622.251,98, costituito dalla differenza tra i proventi e gli oneri di competenza del 2022.

E' da evidenziare la prosecuzione di una politica di contenimento della spesa che ha consentito di mantenere in linea con l'anno precedente i costi di funzionamento dell'ente e del personale, sebbene quest'ultimo registra un aumento legato ai rinnovi contrattuali e loro ripercussioni sul calcolo e rivalutazioni degli accantonamenti al Tfr e Ifs.



STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale esprime la struttura del Patrimonio netto contabile, riportando i suoi elementi attivi e passivi. Esso presenta un patrimonio netto di € **25.699.853,77** costituito per € **24.077.601,79** dal patrimonio netto all'inizio dell'anno 2021 aumentato dell'avanzo economico d'esercizio di € **1.622.251,98**.

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	DIFFERENZE
	IMPORTI	IMPORTI	
Attività	41.455.621,09	42.891.504,54	1.435.883,45
Passività	17.378.019,30	17.191.650,77	186.368,53
Patrimonio Netto	24.077.601,79	25.699.853,77	1.622.251,98

	ANNO 2021	ANNO 2022	DIFFERENZE
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	244.528,91	716.554,51	472.025,60
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-206.827,20	-184.573,67	22.253,53
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA	166.348,65	1.090.271,14	923.922,49
TOTALE RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-4.131,60	0,00	4.131,60
RISULTATO D'ESERCIZIO	199.918,76	1.622.251,98	1.422.333,22

In ordine all'entità di detto patrimonio, il Collegio fa riferimento all'analisi patrimoniale iniziale e finale riportata nella nota integrativa al bilancio, al conto economico ed allo stato patrimoniale, di cui ha accertato la rispondenza dei dati esposti.

Relativamente al totale dei **proventi correnti**, si riscontra un incremento dovuto principalmente al diritto annuale per un importo pari ad € **227.118,50**. Tale importo risente della decurtazione prevista dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014 che disponeva la riduzione del diritto annuale del 50% rispetto all'importo stabilito nel 2014. La Camera di Commercio di Foggia comunque, grazie al decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 12 marzo 2020, inerente l'autorizzazione all'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022 e la conseguente delibera del Consiglio camerale n. 30/2019, ha potuto disporre di tale incremento del 20% per il finanziamento dei progetti "Punto Impresa Digitale", "Formazione Lavoro", "Turismo", "Internazionalizzazione" e "Crisi di Impresa". Si registra altresì, una lieve contrazione dei diritti di segreteria pari ad € **23.042,37**.

Per quel che concerne gli **oneri**, gli scostamenti maggiormente significativi hanno riguardato:

le spese per il personale che hanno registrato un costo complessivo pari a € **2.605.656,19** rispetto ad € **2.442.110,22** sostenute nel 2021 con un aumento pari ad € **163.545,97** in gran parte attribuibile agli incrementi registrati sugli accantonamenti al fondo Tfr e Ifr legati ai rinnovi contrattuali e loro ripercussioni sul calcolo e rivalutazioni degli stessi oltre che agli arretrati degli aumenti contrattuali;



gli interventi economici pari ad € **1.921.659,93** che hanno subito un decremento di € **286.436,91** rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è da imputare al differimento di alcune attività progettuali all'anno 2023 ed in parte ai risparmi realizzati nella gestione delle aziende speciali

Interventi economici	
Progetti 20%	758.385,54
Progetto Italia Croazia: Deep Sea (External)	48.305,04
Fondi di perequazione	49.080,00
Quote associative	62.972,62
Potenziamento delle attività della Borsa Merci	29.147,90
Progetto Excelsior	8.745,00
Programma settoriale vigilanza sui giocattoli	15.395,93
Progetto Frutta e Verdura nelle scuole	48.879,60
Iniziative di promozione e informazione economica non comprese in obiettivi e programmi	474.839,22
Contributo Azienda Speciale Cesan	369.421,72
Ripiano perdite Aziende Speciali	56.487,36
Totale iniziative	1.921.659,93

le spese per ammortamenti ed accantonamenti hanno registrato una spesa complessiva pari ad € **2.661.957,02** con un decremento di € **208.363,19** dovuto principalmente ad un minor accantonamento al fondo svalutazione crediti operato nel 2022;

la gestione finanziaria vede un risultato negativo pari a € **184.573,67** sostanzialmente in leggero calo rispetto al 2022 da imputare alla riduzione degli oneri per il mutuo contratto per la nuova sede;

la gestione straordinaria vede un risultato positivo pari ad € **1.090.271,14** dovuto a consistenti crediti rilevati nel 2022 a valere sul conto delle sopravvenienze attive.

NOTA INTEGRATIVA

In essa sono dettagliatamente indicati, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento:

- i criteri adottati nella valutazione delle voci della situazione patrimoniale;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- i movimenti delle immobilizzazioni;
- il numero ed il valore delle partecipazioni e delle quote di capitale sottoscritte;
- la composizione dei ratei e risconti attivi e dei ratei e risconti passivi;



- la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
- la composizione degli oneri e proventi finanziari straordinari;
- i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Con riferimento all'Azienda Speciale Cesan

Il Collegio ha proceduto alla verifica dei dati riportati in bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili. Ha conseguentemente accertato che sono stati rispettati i principi generali di cui all'art.1 e 2, primo e secondo comma, del DPR 254/2005 e degli art. 21 e 22 del DPR 254/2005 che rimandano agli articoli 2424, secondo e terzo comma, 2424 bis e 2425 bis del codice civile.

In particolare, ha verificato che:

- gli immobili e le immobilizzazioni immateriali sono iscritti al costo di acquisto, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto del fondo di ammortamento alla data del 31/12/2022;
- non sono state effettuate riduzioni del valore delle immobilizzazioni per perdita durevole di valore;
- le immobilizzazioni sono state ammortizzate sistematicamente e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti, cioè sono state calcolate tenendo presente l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, attenendosi alle aliquote previste dal decreto del Ministero delle finanze del 31/12/1988;
- le partecipazioni, suddivise in azionarie e altre partecipazioni, sono state valutate con il metodo del costo d'acquisto;
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto del fondo di svalutazione;
- il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti;
- le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione ed il valore desumibile dall'andamento di mercato;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economica;
- non sono state effettuate compensazioni di partite contabili.

Per quel che riguarda l'Azienda Speciale Cesan, il collegio prende atto che il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla predisposizione del Bilancio d'esercizio per l'anno 2022 trasmettendo gli stessi ai relativi collegi dei revisori per gli appositi pareri. Per il dettaglio degli specifici interventi, si rimanda alla relazione del Presidente che contiene riferimenti a tutte le azioni promozionali realizzate nel corso dell'anno 2021 che hanno verosimilmente reso benefici e ristori al sistema economico del territorio.

In relazione al contenimento dei consumi intermedi cosiddetta (Spending review) si fa riferimento all'applicazione della legge del 27 Dicembre 2020 n.160 (legge di bilancio 2020) e alla nota n. 885500 del 25 marzo 2020 in materia di limite di spesa sostenibile. Nello specifico, la norma stabilisce che la somma da iscrivere in bilancio 2020 per le spese previste alle lettere b6), b7b), b7c), b7d) e b8) non possa superare quella mediamente sostenuta nel triennio 2016-2018.

Per l'anno 2022 il tetto di spesa da rispettare in base alla normativa vigente risulta pari ad € **1.172.170,13** a fronte di € **1.035.685,38**, quale somma effettivamente sostenuta dalla Camera di Foggia per consumi intermedi, pertanto la norma è rispettata.

Il Collegio ha positivamente riscontrato che i limiti di stanziamento previsti in sede di impostazione del bilancio preventivo sono stati rispettati. Inoltre la spesa sostenuta a fine esercizio non eccede i limiti imposti dalla legge, e le somme risparmiate sono state regolarmente versate al bilancio dello Stato con mandato n. **734/2022** per un importo pari ad € **208.225,28**. Occorre poi ricordare che con sentenza n.



210/2022 la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo costituzionalmente l'art. 61 comma 17 D.L. 112/2008, per il periodo dal 2017 al 2019, nella parte contenente l'obbligo per le Camere di Commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa.

Importo dovuto soggetto a maggiorazione	187.769,31
Maggiorazione del 10% su somme soggette	18.776,93
Importo dovuto non soggetto a maggiorazione	1.679,04
Importo dovuto nel 2022	208.225,28

Il Collegio, ai sensi delle disposizioni recate dal DM 27/03/2013, attesta nella predisposizione del bilancio di esercizio 2020:

- il rispetto dei criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici alla disciplina civilistica previsti dall'art. 5;
- la corretta predisposizione della relazione sulla gestione nei contenuti e nei termini previsti dall'art. 7;
- l'esatto adempimento in materia di sistema di classificazione dei dati contabili, (c.d. principi di tassonomia), previsti dal successivo art. 9;
- la coerenza del rendiconto finanziario al consuntivo in termini di cassa, ex art. 8, comma 2;
- che sono stati applicati i criteri di riclassificazione indicati nella nota 148123 del 12/09/2013 del Mi.Se.

Da un esame del fondo rischi, il Collegio ha chiesto delucidazioni in merito alle controversie in corso. Il Segretario Generale ha fornito i seguenti dettagli:

- € 996.656,46 relativi al fondo rischi futuri destinato a far fronte ad eventuali oneri derivanti dalla soccombenza dell'Ente in alcuni contenziosi in essere che la vedono coinvolta. In particolare:
- € 275.000,00 per contenzioso nei confronti dell'Ente Fiera di Foggia per il quale si è in attesa della notifica della sentenza del ricorso in Cassazione da parte dell'Ente Fiera;
- € 325.542,22 per contenzioso nei confronti dell'Inps sulla richiesta di interessi su sospensione contributi previdenziali per il quale il Tribunale ordinario sezione lavoro di Foggia ha emesso in data 20 febbraio 2023 sentenza favorevole alla CCIAA;
- € 224.305,20 per contenzioso nei confronti del Comune di Vieste per il quale si è in attesa della sentenza del Tribunale Ordinario di Foggia prima sezione civile;
- € 96.538,80 per contenziosi afferenti lavori nuova sede nei confronti di un dipendente della provincia di Foggia per la direzione dei lavori progettazione per € 58.965,80 e nei confronti di Infissi La Macchia Snc per € 37.573,00 con sentenza favorevole alla Camera con sentenza del 20 marzo 2023,
- € 50.000,00 per il recupero di una sanzione del Ministero delle Politiche Agricole nei confronti di un dirigente della CCIAA di Foggia per la quale l'ente risultava coobbligato con diritto di rivalsa;

Il Collegio ritiene che le delucidazioni siano esaustive e pertanto:

esprime

parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2022 della Camera di Commercio di Foggia.



Letto, approvato e sottoscritto.

Il dott. Sabbatelli apporrà la propria firma alla prima data utile.

I Componenti:

Dott. Luigi Maida

Dott. Mario Sabbatelli

14/07/2023

Il Presidente

Dott. Carmine Cillis